

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI VICOFORTE

Marca da
Bolli
Euro 14,62

(aggiornato al 27/03/2007)

OGGETTO: Domanda di autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita su area pubblica IN FORMA ITINERANTE – TIPO B. (art. 28 D. Lgs 31/03/1998 n. 114 – D.G.R. n. 32-2642 del 2/04/2001).

Il sottoscritto _____ Nato
a _____ (prov. di _____)
Il _____ Cittadinanza _____
residente a _____ (1) (prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____
Tel _____ CODICE FISCALE _____
iscritto al n. _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.
di _____

riquadro da compilare SOLO in caso di società

Non in proprio ma in qualità di _ socio accomandatario (per le Sas) _ legale rappresentante (per le Snc) e come tale in rappresentanza della Società _____

_____ con sede legale in _____ (prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____ CODICE
FISCALE della Società _____ Costituita in
data _____ iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese presso
la C.C.I.A.A. di _____

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio su area pubblica in forma itinerante – TIPO B SETTORE MERCEOLOGICO

- ALIMENTARE (2)
- ALIMENTARE con somministrazione (2)
- NON ALIMENTARE

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni;

- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art.5, commi 2 e 4 del D.L.vo 114/98 (*) _ di essere titolare delle seguenti autorizzazioni per l'esercizio del commercio su area pubblica in forma itinerante:

Aut. n. _____ rilasciata il _____ dal Comune di _____
Aut. n. _____ rilasciata il _____ dal Comune di _____
Aut. n. _____ rilasciata il _____ dal Comune di _____

di non essere titolare di altre autorizzazioni per il commercio itinerante – TIPO B – rilasciate da un Comune della Regione Piemonte.

Riquadro da compilare SOLO nel caso di attività di vendita di prodotti ALIMENTARI

Di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5, comma 5, del D. L.vo 114/98:

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare istituito o riconosciuto della Regione o delle Province Autonome di Trento e Bolzano presso l'Istituto _____

con sede in _____ oggetto del corso _____

anno di conclusione _____

aver esercitato in proprio, per almeno due anni, nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari.

Tipo di attività _____

Dal _____ al _____ n° di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA

di _____ n° R.E.A. _____ di aver

prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'I.N.P.S.

Nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____

al _____

Nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

quale collaboratore familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____

al _____

riquadro da compilare SOLO nel caso di vendita di prodotti alimentari con SOMMINISTRAZIONE

di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 3 c.1 lett. a) del D.L. 223/2006:

essere stato iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____

come persona fisica

come legale rappresentante della Società _____

come delegato della Società _____

e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

avere frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano, presso (*indicare Ente*) _____

e di averne superato l'esame finale in data _____;

avere frequentato con esito positivo un corso di scuola alberghiera od altra scuola a specifico indirizzo professionale, per tale intendendosi il caso dei diplomi di laurea in tecnologie agroalimentari, tecnologie per la ristorazione, scienza dell'alimentazione e titoli equipollenti, presso (*indicare Istituto*) _____

_____ e di averne conseguito il relativo diploma in data _____;

avere prestato servizio, per almeno due anni negli ultimi cinque anni, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla produzione o all'amministrazione, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*) _____

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

Ogni informazione e comunicazione relative al presente procedimento possono essere inviate al seguente indirizzo:

n. tel.: _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni all'indirizzo sopra riportato.

Allega alla presente:

- *copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato*

- *(per i cittadini extracomunitari): copia del permesso di soggiorno in corso di validità.*

DATA _____ FIRMA _____

Si informa che i dati raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

(1) Qualora il richiedente risulti non residente nel comune di Torino, la domanda sarà dichiarata improcedibile.

(2) Nel caso di vendita di taluni prodotti alimentari (es: carne, pesce) deve essere richiesta apposita autorizzazione sanitaria;

(*) Art. 5, commi 2 e 4 del D.L.vo 114/98 Comma 2 Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a) coloro che sono stati dichiarati falliti;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del Codice Penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513bis, 515, 516 e 517 del Codice Penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27.12.1956, n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31.05.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Comma 4 Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2, del presente articolo, permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.